

Lazio Oggi

Publicazione Quindicennale della FEDELAZIO
dal 1998 in Argentina - Anno XIII - Mar del Plata
N° 167, 08 gennaio 2010

Precio del Ejemplar \$0,80



Regione Lazio Fedelazio



Federazione di Associazioni Laziali in Argentina

www.fedelazio.com.ar

Intervento della Protezione Civile lungomare delle Sirene a Torvajonica

Roma - Partiti i lavori per la costruzione di una scogliera provvisoria presso il lungomare delle Sirene a Torvajonica (nel Comune di Pomezia) per proteggere il centro abitato, contro le violente mareggiate dei giorni scorsi.

Il fenomeno meteorologico ha eroso parte della spiaggia e le onde hanno minacciato alcuni locali pubblici e una palazzina. L'intervento, realizzato dalla Protezione Civile Regionale in collaborazione con l'Ardis (Agenzia Regionale per la Difesa del Suolo) è stato deciso dopo il sopralluogo di ieri, in collaborazione con i vigili del fuoco



e alcune squadre di volontari, per la messa in sicurezza di alcune abitazioni civili e consiste nel posizionamento di alcuni massi a formare una scogliera artificiale. Per il primo trasporto del materiale sono stati necessari 11 autocarri e i lavori, che riguardano circa 50 metri di spiaggia,

andranno avanti per una settimana.

Nei giorni scorsi si erano resi necessari altri interventi all'idroscalo di Ostia, prima che la situazione meteorologica si stabilizzasse.

L'emergenza ha riguardato anche gli argini del fiume Velino, monitorati dai tecnici del centro funzionale della Protezione Civile Regionale e dall'Ardis fino a che la situazione non si è normalizzata.

Il servizio meteo della protezione civile prevede una tregua per i prossimi giorni, con un ritorno del maltempo a metà della prossima settimana.

Dalla Regione un bando a sostegno settore aerospaziale

Roma - Sostenere lo sviluppo di forti sinergie tra sistema della ricerca e mondo produttivo nel settore dell'aerospazio nel Lazio, e agevolarne, allo stesso tempo, i processi di trasferimento tecnologico. Con questo obiettivo la Regione Lazio ha pubblicato un avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali inerenti la realizzazione di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale relativi alla filiera dell'Aerospazio. L'intervento è rivolto a piccole, medie e grandi imprese di produzione e di servizi alla produzione, ma anche a soggetti giuridici pubblici e privati diversi dall'impresa.

Procedura si articola in due fasi: la prima, quella prevista dall'avviso pubblico con scadenza al 14 febbraio, prevede un invito a presentare proposte, mentre la seconda fase, successiva alla prima, consisterà nella presentazione e valutazione di progetti esecutivi che abbiano superato la fase I e nell'ammissione al finanziamento per la loro realizzazione. Lo stanziamento per l'attuazione dei progetti esecutivi è pari a 14 milioni e 350.000 euro, e le domande dovranno essere presentate alla Filas entro il 14 febbraio 2010. Per consultare l'avviso pubblico è possibile visitare la sezione bandi del sito www.porfesr.lazio.it.



Conferimento dell'onorificenz di Cavaliere al console onorario Loredana Civico in Loyson

Port Elizabeth - Presso l'Italian Sporting Club di Port Elizabeth il 10 gennaio l'ambasciatore d'Italia in Sud Africa Elio Menzione, il console a Città del Capo Emanuela Curnis, e il presidente del Comites delle Province del Capo Giovanni Lorenzi incontreranno la comunità italiana in occasione del conferimento dell'onorificenza di Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana a Loredana Civico in Loyson, console onorario a Port Elizabeth, e del pranzo della comunità (gratuito per pensionati e anziani, grazie alla sponsorizzazione del Comites).

Tutta la comunità italiana è invitata a partecipare (per prenotazioni presso il Club tel. 041 367 1811). Il pranzo si terrà alle 12,30. La cerimonia di conferimento dell'onorificenza al console onorario si svolgerà nel pomeriggio, alle ore 15

Lazio oggi

Direttore : Santiago Laddaga

Editore : FEDELAZIO
(Federazione delle Associazioni
Laziali dell'Argentina)

Redazione : Commissione di
giovani

Sede : Rodriguez Peña N° 3455
7600 Mar del Plata

e-mail : laziooggi@yahoo.com.ar
pagina web : www.fedelazio.com.ar
Telefono: 00542234757470

Aderisce Luciano Angeli Presidente

CENTRO LAZIALE MARPLATENSE



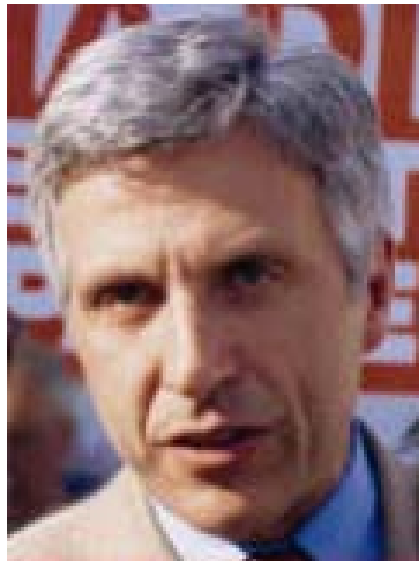
**REGIONE LAZIO
FEDELAZIO**

INFORMAZIONI: JUJUY 243E, PLANTA BAJA "A"
(0223) 155594273

Nieri: "Regione paga 1 miliardo di euro a imprese ed enti locali"

Roma - "La Regione Lazio, in questi giorni, ha trasferito 1 miliardo di euro a imprese ed enti locali per i crediti vantati nei confronti dell'amministrazione regionale". Lo annuncia l'assessore al Bilancio della Regione Lazio Luigi Nieri: "In questo modo abbiamo voluto garantire il rispetto degli impegni assunti nei confronti delle amministrazioni locali e del tessuto produttivo laziale, nonostante il Governo continui a non voler trasferire le risorse dovute al Lazio. E', infatti, noto a tutti che il Governo ha versato nelle casse della Regione, sino ad oggi, solo 600 milioni dei 4 miliardi dovuti: circa la metà delle risorse annunciate dal Ministro Sacconi (1.060 milioni di euro). A ciò si è aggiunta la sospensione da parte di Cassa Depositi e Prestiti del mutuo di 500 milioni di euro richiesto dalla Regione Lazio".

"Questo miliardo di euro rappresenta una boccata di ossigeno per l'intero sistema Lazio e una garanzia per il rispetto del Patto di Stabilità degli enti locali. Risorse che saranno utilizzate per dare sostegno anche a settori importanti come il



trasporto pubblico, la sanità, il sociale - prosegue Nieri -. Si tratta di uno sforzo eccezionale reso possibile grazie allo strumento del cosiddetto 'accollo', un sistema che consente alla Regione Lazio, con l'ausilio e l'anticipazione del sistema bancario, di pagare i creditori rispettando il Patto di Stabilità. Solo per quest'anno la Regione Lazio ha pagato 2,2 miliardi in più rispetto allo scorso anno (1 miliardo grazie all'accollo e 1,2 miliardi di residui passivi correnti). E' questa una vera e propria azione anti-crisi destinata

a dare nuova linfa ai settori strategici della Regione".

"La Regione Lazio dimostra ancora una volta - conclude Nieri - di saper assumersi le proprie responsabilità nei confronti di imprese, cittadini ed enti locali. Un atteggiamento opposto a quello del Governo che continua a utilizzare in modo politico le risorse dello Stato mettendo in gravi difficoltà la Regione Lazio".

CARMEN CONSOLI IN TOUR IN NORD AMERICA CON «MUSICA PER ROMA»

Roma - Tra il 6 e il 9 gennaio quattro concerti in quattro giorni a Montreal, Boston e New York. Sola sul palco, Carmen Consoli si esibirà con il suggestivo progetto «Anello Mancante», coprodotto con La Fondazione Musica per Roma, per un pubblico di appassionati e addetti ai lavori: i prossimi concerti sono infatti inseriti in altrettanti festival specializzati.

Ieri, 6 gennaio, la cantante siciliana ha suonato a L'Astral di Montreal per il Festival International de Jazz de Montréal ed oggi, 7 gennaio, sarà al Regatta Jazz Bar di Boston per la rassegna del Blue Note; toccherà poi l'8 alla City Winery di New York per un concerto inserito nell'APAP, il più importante festival musicale dedicato ai promoter americani; e il 9 al Poisson Rouge per uno showcase al Winter Jazz Festival ancora a New York.

Aderisce

Juan Aiello
Presidente
Centro Laziale de Bahia Blanca

Miembro Titular
Comitato Degli Italiani all'estero
Com.it.es



Juanaiello657@hotmail.com
Juanaiello657@yahoo.com.ar

Tel.: 54-0291-4861039
54-0291-155754156

Infrastrutture, dalla Regione 15 milioni per le opere scelte dai cittadini

Roma - La giunta regionale del Lazio ha approvato una delibera che recepisce l'indicazione dei cittadini consultati attraverso il metodo dell'economia partecipata su 59 interventi in 55 grandi e piccoli comuni del Lazio interessati alla ripartizione, nel triennio 2009-2011, di 15 milioni di euro per la realizzazione di opere pubbliche sul territorio.

"Con questo provvedimento la giunta regionale - ha commentato l'assessore ai lavori pubblici, Vincenzo Maruccio - finanzia una serie di piccoli interventi segnalati direttamente dai cittadini: un esempio concreto di istituzioni vicine alle esigenze delle persone. Piccole e medie comunità potranno beneficiare così di opere che possono sensibilmente migliorare la qualità della vita. "

Per il vicepresidente Esterino Montino "E' il segno di un modo nuovo di decidere le opere consultando direttamente i cittadini e ascoltando i loro bisogni concreti. Questa delibera è uno dei numerosi simboli di cinque anni di governo regionale basati sulla discontinuità e l'innovazione nell'amministrazione del territorio".



La delibera individua nello specifico due graduatorie che contengono i nomi dei comuni rientranti nel provvedimento e gli importi previsti per ciascun intervento finanziato. Nei piccoli comuni gli interventi vanno dalla realizzazione di impianti fotovoltaici a quella di parcheggi e strutture sportive, alla ristrutturazione di piazze ed edifici pubblici e alla manutenzione di strade e scuole.

In particolare gli interventi riguardano 27 comuni della Provincia di Roma, 9 del reatino, 8 in provincia di Frosinone, 6 nel viterbese e 5 nella provincia pontina. Tra questi sono previste opere nei municipi II, V, VII, XI e XV di Roma e, tra i capoluoghi di provincia, a Latina e Frosinone.

	En Argentina:
	Calle 530 nro 1633 of. 9
	1900-La Plata- Provincia Buenos Aires
	0054-221-4240288/4225120 info@corredorproductivo.org

<i>Aderisce</i>
ARLA (Associazione Romani e Laziali di Argentina)
Luigi Provenzani Presidente
Av. Cordoba N° 1325 5° 18 - Capital Federal (1055) luisprovenzani@yahoo.com.ar

GIORNATA NAZIONALE DELLA BANDIERA

*Messaggio del presidente del Consiglio regionale Riccardo Nencini***Tricolore: l'omaggio della Toscana a Napolitano e Reggio Emilia**

Firenze – In occasione delle celebrazioni della Giornata Nazionale della Bandiera il presidente del Consiglio regionale della Toscana Riccardo Nencini ha indirizzato un messaggio al presidente della Repubblica Giorgio Napolitano e al sindaco di Reggio Emilia Graziano Delrio.



“La Toscana si sente particolarmente vicina a Reggio Emilia nella Giornata Nazionale della Bandiera – scrive Nencini – e al presidente Napolitano per il significato di alto valore etico e politico che le celebrazioni rappresentano”.

Nencini ricorda che fu proprio un comune toscano, Viareggio, oggi nella memoria recente della nazione per le tragedie che lo hanno toccato, “il primo in Italia ad adottare il tricolore come sfondo del proprio stemma civico. Il 17 aprile del 1848 - prosegue Nencini – il granduca Leopoldo II inviò le truppe

toscane in Lombardia con il vessillo tricolore e lo scudo granducale e nello stesso giorno il comune di Viareggio si diede il Gonfalone con il Tricolore e l'immagine di una ancora. Il successivo 24 maggio 1848 il prefetto di Lucca informò che il ministro dell'interno aveva approvato il Gonfalone”. “La Toscana – continua il presidente del Consiglio toscano - è particolarmente vicina al presidente Napolitano quando afferma, nel suo messaggio a Delrio, che il

Tricolore è il simbolo dell'unità della Repubblica e dei valori di democrazia e solidarietà sanciti nella Costituzione. E' in nome di questi valori che la nostra Assemblea ha moltiplicato i suoi sforzi e le iniziative che ne esaltano e sottolineano l'attualità anche ai nostri giorni”. L'ultima realizzazione sono gli scritti di Goffredo Mameli, raccolti in un volume fatto pervenire al presidente della Repubblica e nel quale Nencini scrive in premessa come “ancor oggi abbiamo bisogno della passione di Mameli per una Italia unita e coesa”. “Quella stessa passione – conclude Nencini - che sentiamo nelle celebrazioni della Giornata della Bandiera e alle quali ci uniamo con tutto il nostro forte sentimento”.

Aderisce

Paolo Scipione
Presidente
Centro Laziale di San Luis



Manzana 7235, Casa 21, Barrio La Rivera - San Luis
lazialidisanluis@hotmail.com

Maroni e Matteoli: Body scanner entro tre mesi a Fiumicino, Malpensa e Venezia

“La sicurezza negli aeroporti italiani è ai massimi livelli ed è stata intensificata”

Roma – Entro tre mesi gli scali di Roma-Fiumicino, Milano-Malpensa e Venezia saranno dotati dei primi body scanner. Lo hanno annunciato i ministri dell’Interno Roberto Maroni e delle Infrastrutture e trasporti Altero Matteoli al termine della riunione del Comitato interministeriale per la sicurezza del trasporto aereo e degli aeroporti, alla quale hanno partecipato insieme a Vito Riggio, presidente Enac (Ente nazionale aviazione civile) e Cisa (Comitato interministeriale per la sicurezza del trasporto aereo). Il ministro Maroni ha anche assicurato che “la sicurezza negli aeroporti italiani è ai massimi livelli ed è stata intensificata”.

I primi body scanner saranno installati negli aeroporti Leonardo Da Vinci (Roma-Fiumicino), Marco Polo (Venezia), e Malpensa (Milano). Vito Riggio ha spiegato che il costo dell’operazione sarà di circa 2 milioni di euro, grazie ad un fondo già in possesso dell’Ente ed autorizzato dal Ministero dei Trasporti.

Il ministro Maroni ha sottolineato che la decisione adottata è “condivisibile e condivisa perché prima deve venire la sicurezza per chi vola. Il diritto alla vita è prioritario su qualunque altra questione”. I body scanner saranno installati nei



terminal dei voli diretti per gli Usa. “L’auspicio - ha detto il ministro Matteoli - è che ci sia una decisione europea unanime ma a prescindere da questo l’Italia ha deciso di acquistare questi apparecchi. Io e Maroni abbiamo convenuto che la privacy è importante ma la sicurezza è preminente su tutto e la scelta che fa l’Italia è questa. “La decisione di acquistarli - ha concluso Matteoli - è stata già presa ed è tassativa”.

“Ci sono dei voli considerati più a rischio di altri - ha aggiunto Maroni - come quelli per gli Usa, ci sono alcune tratte che destano più preoccupazione e noi iniziamo da queste, poi possiamo anche estenderlo”. Il ministro Maroni ha anticipato che “il 21 gennaio si svolgerà a Toledo un Consiglio dei ministri dell’Interno informale. Non so se la Ue deciderà l’obbligo di introduzione dei body scanner. Da parte nostra - ha aggiunto Maroni - anche se non ci sarà quest’obbligo li installeremo. A Toledo, comunque, porterò con forza l’istanza del governo italiano perché queste macchine siano introdotte”

"Aderisce a la revista Lazio Oggi"

Asociación del Lazio del NOA

Noroeste Argentino con sede en Tucuman

Presidente Noemi Palombi

El corte - Yerba Buena Tucuman

Telefono 00543814251281



A BARI IL MEETING MONDIALE DEI GIOVANI: L'ANNO INTERNAZIONALE DEI GIOVANI PROMOSSO DALL'ONU COMINCIA DALL'ITALIA

Bari - Sono 1500 diplomatici e volontari. Esperti di politica internazionale e giornalisti. Attivisti e coordinatori di reti nazionali e internazionali. Imprenditori, autorità locali e leader indigeni. Arrivano da 163 Paesi, oltre tre quarti di tutti i Paesi del mondo. Prima notizia: hanno tutti una decina d'anni di curriculum, ma meno di trent'anni d'età e un obiettivo comune: costruire un programma di lavoro internazionale che nei prossimi anni li vedrà impegnati a lasciare il mondo un po' meglio di come glielo stiamo consegnando. Seconda notizia: arriveranno presto in Italia, dove saranno i protagonisti del primo Meeting Mondiale dei Giovani, che si terrà dal 19 al 21 gennaio 2010 a Bari, in Puglia. Il primo appuntamento internazionale in vista della celebrazione nell'estate prossima del 2010 come Anno dei giovani promosso

dalle Nazioni Unite.

Il Fifth World Youth Congress si terrà, infatti, dal 31 luglio al 13 agosto a Istanbul e la World Conference for Youth a Città del Messico dal 24 al 27 agosto. Quello di Bari sarà, però, il primo appuntamento internazionale in cui i delegati delle principali reti di giovani al lavoro per un futuro più sostenibile potranno presentare la propria agenda d'azione ai rappresentanti di UN Youth Programme, UNesco, UNhabitat, International Labour Organization, World Bank e Inter-American Development Bank e ad oltre 100 autorità locali, perché venga assunto nel processo in corso.

Il Meeting è un'iniziativa promossa dalla Presidenza del Consiglio dei

Ministri - Ministero della Gioventù e dalla Regione Puglia insieme all'Agenzia Nazionale per i Giovani. Ad accogliere i ragazzi di tutto il mondo interverranno la ministro per la Gioventù Giorgia Meloni e il presidente della Regione Puglia Nichi Vendola.

Per i delegati sarà un'occasione per condividere idee ed esperienze, iniziare nuovi progetti cui dare corso insieme attraverso NMC (dall'esperanto Ni, mondlokaj civitanoj - Noi, cittadini globali-locali) il nuovo social network globale per

Ringraziamo

INFORM, GRTV, AISE, News Italia Press, ADNKRONOS, Abruzzo Mondo, Toscani nel Mondo, Puglia Emigrazione, Calabresi nel Mondo, Calabria on line, Bellunesi nel Mondo, Oltreconfine, ANSA, Emigrazione Notizie, Gens Liguista in Orbe, 9 Colonne, ITALIA ESTERA.



Giuseppe Paterno
Direttore generale

G.paterno@forcopim.com

Mobile 3381641726

Sede legale

Via Milano, 14 - 21052 Busto Arsizio (VA)

Tel +39 0331620096 Fax +39
0331621143

Sedi operative

Via Sicilia, 65 - 85100 Potenza

Tel/Fax +39 0971 34692

Via Compagnia, 26 - 80146 Napoli

Tel/Fax +39 081 288088

giovani leader (<http://nimociv.org>) che verrà lanciato ufficialmente a Bari. Per noi l'occasione unica di incontrarli e conoscere dalla loro viva voce come stanno costruendo concretamente un futuro migliore per i loro Paesi e per il mondo intero.

Il Meeting ruoterà attorno a 6 lectio magistralis, agli interventi delle agenzie delle Nazioni Unite e 12 workshop tematici. Le lectio riguarderanno i temi: Prospettive e sfide per la democrazia in un mondo di città globali; Sostenibilità ambientale come preconditione per lo sviluppo umano; Le nuove frontiere per lo sviluppo sociale ed economico dopo la crisi della finanza globale. I workshop ruotano intorno a 5 aree tematiche: cittadinanza, educazione, ambiente, lavoro ed economia, sicurezza e sviluppo umano. Scopo dei

gruppi di lavoro è la creazione di un'agenda comune delle priorità per i prossimi anni e un piano d'azione globale-locale

per raggiungere progressi concreti nella realizzazione degli Obiettivi del Millennio delle Nazioni Unite.

NMC ospiterà anche la tappa conclusiva della campagna «Tocca a Noi» di MTV, che presenterà con un concerto le firme raccolte a sostegno di una legge di

iniziativa popolare per la



partecipazione dei più giovani alla vita politica ed economica del Paese.

I delegati sono stati scelti tra

le 3576 richieste arrivate da 163 Paesi di tutto il mondo: 172 dall'Argentina, 180 dal Messico, 46 dal Ghana, 40 dal Lesotho, 57 dal Sud Africa, 43 dall'India, 45 dalla Francia, 50 dalla Moldavia, 55 dagli Stati Uniti, 72 dall'Egitto. Così come non mancano rappresentanze dalle Isole Fiji, dalle Isole Salomone e Trinidad e Tobago. Oltre il 51% delle domande ricevute sono di giovani donne.

In tutto i partecipanti saranno oltre 1500 di cui oltre 100 autorità locali.

La selezione ha privilegiato i giovani promotori di azioni di cambiamento che, in primo luogo a livello locale, adottano approcci innovativi per stimolare

progressi in campo politico, sociale, economico e culturale negli ambiti tematici del meeting. I delegati e i partecipanti si impegneranno a condividere nelle proprie comunità e network i risultati e le conoscenze apprese, per moltiplicarne l'impatto.

Il percorso avviato non si fermerà a quest'incontro, ma proseguirà con analoghi appuntamenti mondiali di cadenza biennale, mentre ogni anno verrà raccolto e reso noto il feedback di ogni singolo Paese.

Aderisce



ALBA

ASSOCIAZIONE LAZIALI BARILOCHE ARGENTINA

Dott.ssa Aurora Fiorentini
Presidente

Prof. Ignacio Luciano Signore
Vice Presidente

Prof.ssa Norma Cristina Cinti
Segretaria

Cerro Pantoja 6781 - (8400) Bariloche - Argentine - Tel: 02944 443354

L'AGROALIMENTARE ABRUZZESE NON RISENTE DELLA CRISI INTERNAZIONALE: PRESENTATE A PESCARA LE ATTIVITÀ DI PROMOZIONE PER IL 2010

Pescara - In Abruzzo l'agroalimentare è il settore che ha meno risentito della crisi internazionale, facendo registrare nei primi nove mesi del 2009 una flessione dell'export solamente dell'1,93% rispetto al ben più negativo dato della media nazionale che si è assestata su un -4.23%. Fermo restando che la pasta è il prodotto abruzzese più venduto all'estero, è stato soprattutto il vino di casa nostra a

far registrare una performance di assoluto rilievo nei primi nove mesi del 2009 con un incremento del 4,4% rispetto allo stesso periodo del 2008 a fronte di un decremento dell'export nazionale del 5,7%. Circostanza ancora più importante se si considera che le produzioni vinicole di altre regioni come Piemonte, Toscana e Veneto hanno visto, invece, restringersi la loro quota di mercato. Nel periodo 2003-2008, invece, l'export abruzzese era passato da 234 milioni di euro di fatturato a 339 milioni di euro con una crescita del 44% in appena sei anni.

Sono alcuni dei dati più significativi messi in evidenza, questa mattina, a Pescara, nel corso di una conferenza stampa che ha visto la partecipazione dell'assessore all'Agricoltura, Mauro Febbo, e del presidente del Centro Estero delle Camere di Commercio abruzzesi, Daniele Becci.

L'occasione è servita anche per presentare alla

stampa l'attività promozionale all'estero prevista per il 2010 per il settore agroalimentare abruzzese.

»Il programma è il frutto di una forte sinergia tra Regione, Arssa, Centro Estero delle Camere di Commercio e privati - ha spiegato l'assessore Febbo - e vedrà il meglio della produzione agroalimentare regionale apparire negli stand di almeno una decina tra le più importanti manifestazioni fieristiche del mondo».

Si va dal «Winter Fancy Food» di San Francisco al «Prodexpo» di Mosca, dal «Foodex Japan» di Tokio all'«International Food & Drink Expo» di New Delhi. Intanto, il prossimo 16 febbraio si farà tappa anche a Pescara con il Road Show dei Vini.

»Tuttavia», ha rivelato l'assessore

Febbo, «stiamo lavorando anche per essere presenti a Shangai in Cina in collaborazione con l'assessorato allo Sviluppo economico. Del resto», ha aggiunto, «oltre ai consueti mercati internazionali, ci interessa far conoscere i nostri prodotti di eccellenza anche a quelli emergenti come India e Brasile soprattutto per quanto riguarda i vini». Il costo dell'intera operazione è di 825 mila euro; è pari a 253 mila euro l'apporto finanziario della Regione mentre il Centro Estero delle Camere di Commercio copre una quota di 229 mila euro. I restanti 333 mila euro sono a carico dei privati.

»Spesso l'agroalimentare abruzzese viene identificato solo con pasta, vino e olio d'oliva, ma non è corretto», ha precisato Febbo, «visto che, ad esempio, nel 2008, la voce principale dell'export regionale è costituito da altri prodotti, soprattutto ortaggi, per il 35,47%. Un dato», ha concluso, «che significa diversificazione delle produzioni e quindi più possibilità di penetrazione dei mercati».



ABOGADOS

LUCIANO RICCI - ABOGADO (MAR DEL PLATA - ARGENTINA)
CATERINA LICATA - AVVOCATO (ROMA - ITALIA)

ASESORAMIENTO
EREDITA - IMMOBILI - PENSIONI

FALUCHO 1985 ENTREPISO 2 MAR DEL PLATA (7600)- ARGENTINA
0054 - 0223 - 4934818 - 4937457 - 155468188

PRESENTATO IL RAPPORTO IRPET SUL LAVORO DEGLI IMMIGRATI: IL 9,4% DELLA FORZA LAVORO IN TOSCANA

Firenze - Con 310 mila immigrati rilevati al 1° gennaio 2009, la Toscana è la quinta regione in Italia per incidenza di stranieri sulla popolazione in generale. È quanto emerge dal Rapporto Irpet sul lavoro degli immigrati, realizzato per conto del settore lavoro della Regione e presentato oggi a Firenze. Gli stranieri sono in pratica l'8,4% della popolazione residente. Ancora più significativa la percentuale di occupati di origine straniera, che rappresenta il 9,4% del totale della forza lavoro. Il rapporto, oltre a fare il punto sui numeri, prende in considerazione i vari fattori che determinano lo svantaggio dei lavoratori stranieri, in particolare la precarietà del rapporto di lavoro, lo spreco di talenti, la sottoccupazione e la frammentarietà delle carriere. Il dato più eclatante, secondo gli esperti, è la segregazione occupazionale, che confina spesso il lavoratore straniero in settori lavorativi poco qualificati a prescindere dal titolo di studio. «Non è un caso se la crescita occupazionale, almeno fino al

2009, è stata in buona parte legata anche all'inserimento nel mercato del lavoro delle presenze straniere», ha osservato l'assessore all'istruzione formazione e lavoro, Gianfranco Simoncini. «A partire dal 2009 però, il ritmo di crescita ha subito una battuta di arresto: il lavoro degli immigrati è stato particolarmente penalizzato dalla crisi perché oggettivamente, più debole. Il tasso di disoccupazione dei lavoratori stranieri è salito nel 2009 al 10%. È per questo», ha aggiunto Simoncini, «che dobbiamo proseguire e rafforzare l'impegno per l'integrazione, perché non possiamo, specialmente in una fase come questa, rinunciare ad un apporto che appare sempre più indispensabile per assicurare l'alto livello di benessere sociale della nostra società. Ma non è tutto. Il loro contributo allo sviluppo e all'economia della nostra regione è irrinunciabile anche in termini di previdenza sociale, perché serve anche il loro concorso per garantire un futuro a tutti i



lavoratori».

Simoncini ha anche avvertito dell'importanza dell'integrazione sul piano sociale. «Non possiamo ignorare i gravi rischi di tensioni, che possono portare a fatti acuti», ha detto. «Non bisogna poi dimenticare che per alcuni di questi lavoratori, la perdita del posto di lavoro comporta la perdita di una autorizzazione legale al soggiorno nel nostro Paese».

L'assessore ha ricordato poi le iniziative a favore dei lavoratori immigrati, nel quadro delle politiche per il sostegno delle componenti più svantaggiate del mercato del lavoro. Fra gli strumenti a disposizione la carta ILA (Individuale learning account), una prepagata per la formazione mirata. In cantiere, anche un progetto che punta a qualificare il lavoro delle badanti, aiutando molte di loro a farsi riconoscere il titolo di studio eventualmente conseguito nel paese di origine.

SCOTTI

FABRICACION DE RESORTES

Con planos * Croquis * Muestras
De suspensión * Competición
Agrícolas * Industriales

STOCK PERMANENTE

Córdoba 3345 - tel./fax 4933807 - 7600 M.d.P.
scottidistribuidor@speedy.com.ar

15 e 16 gennaio missione del capogruppo Pd al Senato. L'accompagna il sen. Claudio Micheloni

Anna Finocchiaro incontra le comunità italiane di Svizzera e Germania

Roma – La senatrice Anna Finocchiaro il 15 e il 16 gennaio sarà in Svizzera e in Germania dove incontrerà le collettività italiane. Sarà una fine settimana denso di appuntamenti per la capogruppo del Partito Democratico al Senato, che sarà accompagnata dal sen. Claudio Micheloni.

Il primo appuntamento: venerdì 15 gennaio, conferenza stampa convocata a Zurigo, alle 15.30, nella sede della Federazione della Colonie Libere Italiane in Svizzera.

Sempre il 15 gennaio, alle 18.15, a Dietikon Finocchiaro avrà un incontro presso il Circolo del Pd, al quale, oltre a Nicola Azzarito, segretario Pd Dietikon e al segretario del Partito Socialista Svizzero di Dietikon, parteciperà anche Angela Gullo, candidata del Partito Socialista alle elezioni amministrative del comune alla periferia di Zurigo, che conta una grossa percentuale di popolazione straniera ed in particolare italiana.

La giornata di venerdì si concluderà alle ore 20.00, quando la senatrice incontrerà la collettività italiana ad Uster nella Sala comunale (Bahnhofstrasse 17). Alla serata, moderata dal giornalista Giangi Cretti (anche consigliere CGIE in rappresentanza Fusie), interverranno Valerio Modolo e Carmela Damante (della Colonia Libera Italiana di Uster), Michele Schiavone (segretario



Pd Svizzera e consigliere CGIE) e Paolo Da Costa (presidente del Comites di Zurigo).

Il giorno successivo, sabato 16 gennaio, la sen. Anna Finocchiaro si trasferirà a Wolfsburg, in Germania, dove alle ore 17.30, nella Alvar Aalto Kulturhaus, (Porschestraße 51) parteciperà ad un incontro pubblico, moderato dal dr. Antonio Giuseppe Balistreri, al quale interverranno, tra gli altri, Silvestro Gurrieri, segretario del Pd di Wolfsburg, Rocco Artale e Antonio Zanfino, consiglieri comunali a Wolfsburg. (Inform)

L'ASSOCIAZIONE TARENTINI NEL MONDO CELEBRA A LIZZANA LA GIORNATA MONDIALE DELLE MIGRAZIONI

Trento - «Minore migrante e rifugiato: una speranza per il futuro». Questo il tema della Giornata Mondiale delle Migrazioni, che anche l'associazione Trentini nel Mondo onlus si appresta a celebrare il 17 gennaio prossimo.

L'appuntamento è a Lizzana, a partire dalle ore 14.00, con il ritrovo sul piazzale della chiesa di San Floriano. Qui si terrà la Santa

Messa, che sarà animata da cori e gruppi etnici, e da qui partirà poi la sfilata verso il Centro Pastorale di via Livenza. Dalle ore 16.00 alle 17.30 spazio alla festa in allegria ed amicizia con brindisi, dolcetti e musica etnica.

L'evento è organizzato in collaborazione con i Decanati di Rovereto, Villalagarina, Mori, Ala e Folgaria e con la Pastorale delle Migra-

zioni di Trento.



Vieira da Mancini, Zola vuole Mutu E Ancelotti è interessato a Iaquina

Secondo i tabloid inglesi, l'affare che porterebbe il francese dell'Inter al Manchester City sarebbe in dirittura d'arrivo. Veron, invece, si allontana dal "Mancio". Il West Ham chiede l'attaccante della Fiorentina in prestito, il Chelsea pensa alla punta della Juve

Londra -Il West Ham è certo di prendere Adrian Mutu in prestito fino a fine stagione. Non solo. Stando al Daily Star, l'operazione verrà finalizzata all'inizio della prossima settimana e l'attaccante rumeno potrebbe fare il suo rientro ufficiale in Premier League già il 17 gennaio contro



l'Aston Villa.

IL CHELSEA VUOLE IAQUINTA — E un altro attaccante del campionato italiano starebbe per attraversare la Manica: si tratta di Vincenzo Iaquina, obiettivo del Chelsea secondo il Times, con i Blues pronti a mettere sul tavolo un'offerta di circa 9 milioni di euro, non prima però di aver avuto garanzie sulle condizioni fisiche dello juventino, che è reduce da un infortunio al ginocchio.

VIEIRA GIA' IN CAMPO LUNEDI' — Nessun dubbio, invece, su Patrick Vieira, che ieri a Verona ha disputato la sua ultima partita con la maglia dell'Inter ed è atteso a Manchester in giornata per siglare il prestito che lo legherà al City fino a fine stagione (ma ci sarebbe già un'opzione per il prossimo anno). A detta del Daily Express, Roberto Mancini sarebbe intenzionato a utilizzare il francese già nel "Monday Night" contro

Blackburn.

VERON: NIENTE CITY — Sempre ieri, intanto, il tecnico avrebbe incassato il no di Juan Sebastian Veron ad un suo trasferimento nell'Eastland. Come scrive il Sun riportando le dichiarazioni dell'agente di Veron, Miguel Pires, sarebbe stato lo stesso Mancini a chiamare personalmente l'ex compagno di squadra, offrendogli un contratto di un anno da quasi 8 milioni di euro e la stessa cifra per l'Estudiantes, con la possibilità di raddoppiare l'ingaggio se il centrocampista fosse rimasto al City nel 2011. Ma l'ex interista ha rifiutato: "Non è una questione



di soldi, la mia famiglia ha la priorità", ha spiegato Seba.

SIR ALEX VOLEVA MALDINI — E un rifiuto lo avrebbe ricevuto anche sir Alex Ferguson che, stando sempre al Sun, una volta tentò di prendere Paolo Maldini al Manchester United, salvo ricevere un secco "due di picche" dal padre del difensore, Cesare. Restando in casa Red Devils, da segnalare il possibile addio al calcio del 34enne Gary Neville, il cui contratto scadrà a giugno e, dice ancora il Sun, il club non avrebbe alcuna intenzione di rinnovarglielo.

Le atlete sui calendari Tra protesi e seno di poi

Tempo di calendari anche per le sportive, molto richieste in periodi di competizioni mondiali o olimpiche. La canoista tedesca Bongardt: "Lo rifarei, con quel fotoservizio ho guadagnato più che con il titolo mondiale". L'ostacolista australiana Pittman si è addirittura fatta rifare il seno, salvo poi tornare indietro perché quello nuovo peggiorava le sue prestazioni

Monaco di Baviera - Atlete senza veli su riviste per soli uomini o calendari: non è certo una novità, soprattutto tra le sportive tedesche. Da quando due star come la pattinatrice Katarina Witt e la velocista Katrin Krabbe, più di dieci anni fa, aprirono la serie, puntualmente, quasi a ogni ricorrenza olimpica o di campionati del mondo, ecco che dalle pagine patinate atlete famose e meno delle più varie discipline spuntano ammiccanti con le loro belle cosine rotonde al vento in pose più o meno artistiche. Perché lo fanno? La risposta, non ci vuole molta fantasia ad indovinarla, è sempre quella e l'ha ripetuta stamattina sul quotidiano popolare Bild, Jenny Bongardt, 27 anni, bionda canoista tedesca vincitrice del titolo mondiale di slalom nel 2007: "Con quel fotoservizio ho guadagnato più soldi che con la vittoria del titolo mondiale".

Sobrieta' — Quanti soldi, Jenny non vuole dirlo. Ma il giornale ricorda che la ragazza, che spera di poter vincere finalmente anche un'olimpiade dopo la sfortunata finale di Pechino, abita in un appartamento di appena 47 metri quadrati ad



Augsburg. E per vivere conta soprattutto sui 1400 euro lordi al mese come allieva funzionaria di polizia: "Se me le proponessero di nuovo, poserei subito nuda per altre foto", ammette candidamente. Ma forse alla polizia avrebbero qualcosa da ridire. E le consiglierebbero di tenere coperte le tette. Peraltro assolutamente autentiche.

Nia gli ingombri — Cosa che non si può dire di quelle, ugualmente alla ribalta negli ultimi giorni, dell'ostacolista australiana Jana Pittman, che ha annunciato di voler rinunciare ai seni artificiali che s'era fatta impiantare per migliorare la femminilità del suo corpo. Perché, secondo lei, le tette nuove avevano peggiorato le sue

prestazioni e quindi, per non pregiudicare le olimpiadi di Londra nel 2012, ha deciso di tornare a come la natura l'ha fatta. Una decisione non condivisa dalla sua ex rivale Ionela Tirlea, oro nei 400 ostacoli agli europei di Monaco del 2002 e argento alle olimpiadi di Atene: "Dopo l'impianto dei seni artificiali io ho avuto i miei risultati migliori - ha detto la romena, che oggi lavora nel marketing del comitato olimpico del suo paese, al quotidiano tedesco Die Welt - e dopo l'operazione non ho neppure più avuto infortuni di alcun genere". Ma Ionela ha anche maliziosamente osservato, riferita alla ex avversaria: "Avevo scelto una misura normale, forse Jana ha voluto tette troppo grandi".

Il trionfo dell'outsider De Simone re a Campione

Il 31enne di Torre Annunziata, partito da short stack al tavolo finale, vince la Notte del Pokerclub e l'assegno da 135mila euro. Partito, nel frattempo, il Pokerstars Caribbean Adventure, torneo più grande che si gioca fuori dalle World Series: montepremi multi-milionario, in gara tutti i big

Campione D'Italia - Come spesso accade nel texas hold'em, "gli ultimi saranno i primi". E cioè chi era arrivato con meno chips al tavolo finale, poi va a vincere il torneo. Così la "Notte del pokerclub", giunta alla terza edizione, va a Pasquale De Simone. Con tanto di assegno da 135mila euro di primo premio.

Re carta alta — La vittoria di un outsider, insomma. Dietro di lui, al secondo posto, Gianluca Trebbi: partito praticamente alla pari con De Simone all'heads up, piano piano si è visto "mangiare" lo stack dal rivale. Fino alla mano decisiva, davvero segnata. Su flop A-J-9, con asso e jack di cuori, arriva l'all in di De Simone, chiamato da Trebbi: si sfidano K-10 di cuori contro Q-10. Tutti e due hanno quattro quinti di qualcosa (scala o colore per Pasquale, solo scala per Gianluca), ma nessuno chiude il punto. Così vince De Simone con il suo K carta alta.

Il custode — Vince dunque Pasquale. Mini-ritratto del trionfatore della "Notte del pokerclub": 31enne custode di Torre Annunziata, si è pagato l'ingresso al torneo di tasca sua, avendo iniziato a giocare un anno fa online, con buoni risultati da subito. Ha messo in fila, lui non professionista, diversi giocatori più esperti. Il chip leader fino a martedì, Luca Franchi, è arrivato quarto (36.800 euro di premio), mentre Loris Grancini, l'ex campione italiano e ultrà juventino, non ha nemmeno raggiunto il tavolo finale (10°, 11.560 euro).

Caraibi — Finito un torneo, ne inizia subito un altro. E che evento, signori! E' già partito il Pokerstars Caribbean Adventure, settima tappa dell'European Poker Tour, anche se alle Bahamas. Semplicemente, è il torneo più grande al di fuori delle World Series. E con un cast d'eccezione: di fatto tutti i migliori sono in gara. Tra questi, il nostro Dario Minieri; più altri italiani e vip come Boris Becker, il campione Nhl Mats Sundin e la leggenda del baseball Orel Hersheiser. Totale iscritti, 1529: buy in 10mila dollari e conseguente montepremi multi-milionario. L'anno scorso vinse il canadese Poorya Nazari, che incassò tre milioni. Nei prossimi giorni, il racconto dell'andamento del torneo.

Carla G. Rodriguez Rondinara

Abogada



Vignolo 282 (7600) Mar del Plata

Tel. (0223) 482-1941 Cel. (0223) 154-228868

IL PAPA NELL' ANGELUS DELL' EPIFANIA: I MAGI ESEMPIO DI PROFONDA SINTONIA TRA REGIONE E FEDE, TRA SCIENZA E RIVELAZIONE

«Ci aiuti la Vergine Maria, modello di vera sapienza, ad essere autentici ricercatori della verità di Dio, capaci di vivere sempre la profonda sintonia che c'è tra ragione e fede, scienza e rivelazione», come lo furono i Re Magi, ai quali ieri Papa Benedetto XVI ha voluto rendere omaggio e dedicare tanto la Santa Messa quanto la recita dell' Angelus in occasione dell' Epifania.

Durante l' omelia celebrata nella Basilica Vaticana, il Santo Padre ha ripercorso la solennità dell' Epifania, “la grande luce che irradia dalla Grotta di Betlemme” e che “inonda l' intera umanità”, attraverso due letture tratte dal Libro del profeta Isaia e dal Vangelo di Matteo. Nella prima era presentata una visione grandiosa dell' avvento della “grande luce di Dio”, che nel secondo brano, quello dell' evangelista, “appare povera e dimessa” e, comunque, più “sobria”.

Secondo quanto scrive Matteo, infatti, “arrivano a Betlemme non i potenti e i re della terra, ma dei Magi, personaggi sconosciuti, forse visti con sospetto, in ogni caso non degni di particolare attenzione. Gli abitanti di Gerusalemme sono informati dell' accaduto, ma non ritengono necessario scomodarsi, e neppure a Betlemme sembra che ci sia qualcuno che si curi della nascita di questo Bambino, chiamato dai Magi Re dei Giudei, o di questi uomini

venuti dall' Oriente che vanno a farGli visita”. In realtà, ha spiegato il Pontefice, i Magi “non sono gli ultimi, ma i primi della grande processione di coloro che, attraverso tutte le epoche della storia, sanno riconoscere il messaggio della stella, sanno camminare sulle strade indicate dalla Sacra Scrittura e sanno trovare, così, Colui che apparentemente è debole e fragile, ma che, invece, ha il potere di donare la gioia più

grande e più profonda al cuore dell' uomo. In Lui, infatti, si manifesta la realtà stupenda che Dio ci conosce e ci è vicino, che la sua grandezza e potenza non si esprimono nella logica del mondo, ma nella logica di un bambino inerme, la cui forza è solo quella dell' amore che si affida a noi. Nel cammino della storia, ci sono sempre persone che vengono illuminate dalla luce della stella, che trovano la strada e giungono a Lui. Tutte vivono, ciascuna a proprio modo, l' esperienza stessa dei Magi”, che a Gesù portarono oro, incenso e mirra, doni che, “secondo la mentalità vigente a quel tempo in Oriente, rappresentano il riconoscimento di una persona come



Dio e Re: sono, cioè, un atto di sottomissione”.

Con i Magi, ha proseguito Benedetto XVI, “è stata tracciata una nuova strada, è scesa sul mondo una nuova luce che non si è spenta. La visione del profeta si realizza: quella luce non può più essere ignorata nel mondo”. Tuttavia, ha riconosciuto il Santo Padre, “anche se i pochi di Betlemme sono diventati molti, i credenti in Gesù Cristo sembrano essere sempre pochi. Molti hanno visto la stella, ma solo pochi ne hanno capito il messaggio”. E alla domanda su quale sia “la ragione per cui alcuni vedono e trovano e altri no”, il Papa ha risposto senza alcun dubbio: “la

troppa sicurezza in se stessi, la pretesa di conoscere perfettamente la realtà, la presunzione di avere già formulato un giudizio definitivo sulle cose rendono chiusi ed insensibili i loro cuori alla novità di Dio” è ciò che fa restare “indifferenti”. Molti “sono sicuri dell’idea che si sono fatti del mondo e non si lasciano più sconvolgere nell’intimo dall’avventura di un Dio che li vuole incontrare. Ripongono la loro fiducia più in se stessi che in Lui e non ritengono possibile che Dio sia tanto grande da potersi fare piccolo, da potersi davvero avvicinare a noi”.

“Alla fine”, è stata la conclusione dell’omelia, “quello che manca è l’umiltà autentica, che sa sottomettersi a ciò che è più grande, ma anche il coraggio autentico, che porta a credere a ciò che è veramente grande, anche se si manifesta in un Bambino inerme. Manca la capacità evangelica di essere bambini nel cuore, di stupirsi, e di uscire da sé per incamminarsi sulla strada che indica la stella, la strada di Dio. Il Signore però ha il potere di renderci capaci di vedere e di salvarci. Vogliamo, allora, chiedere a Lui di darci un cuore saggio e innocente, che ci consenta di vedere la stella della sua misericordia, di incamminarci sulla sua strada, per trovarlo ed essere inondati dalla grande luce e dalla vera gioia che egli ha portato in questo mondo”.

Un tema, quest’oggi dei Magi e dell’umiltà capace di aprir loro gli occhi e il cuore, che Benedetto XVI ha riproposto affacciandosi, dopo la Messa, alla finestra del suo studio nel Palazzo Apostolico Vaticano per recitare l’Angelus con i fedeli ed i pellegrini convenuti in Piazza San

Pietro.

“Celebriamo oggi la grande festa dell’Epifania, il mistero della Manifestazione del Signore a tutte le genti, rappresentate dai Magi, venuti dall’Oriente per adorare il Re dei Giudei (cfr Mt 2,1-2)”, ha esordito il Papa. “San Matteo, che racconta l’avvenimento, sottolinea come essi arrivarono fino a Gerusalemme seguendo una stella, avvistata nel suo sorgere e interpretata quale segno della nascita del Re annunciato dai profeti, cioè del Messia.

Giunti, però, a Gerusalemme, i Magi ebbero bisogno delle indicazioni dei sacerdoti e degli scribi per conoscere esattamente il luogo in cui recarsi, cioè Betlemme, la città di Davide (cfr Mt 2,5-6; Mic 5,1). La stella e le Sacre Scritture furono le due luci che guidarono il cammino dei Magi, i quali ci appaiono come modelli degli autentici cercatori della verità”.

“Essi erano dei sapienti, che scrutavano gli astri e conoscevano la storia dei popoli”, ha continuato l’Angelus. “Erano uomini di scienza in un senso ampio, che osservavano il cosmo ritenendolo quasi un grande libro pieno di segni e di messaggi divini per l’uomo. Il loro sapere, pertanto, lungi dal ritenersi autosufficiente, era aperto ad ulteriori rivelazioni ed appelli divini. Infatti, non si vergognano di chiedere istruzioni ai capi religiosi dei Giudei. Avrebbero potuto dire: facciamo da soli, non abbiamo bisogno di nessuno, evitando, secondo la nostra mentalità odierna, ogni “contaminazione” tra la scienza e la Parola di Dio. Invece i Magi ascoltano le profezie e le accolgono; e, appena si rimettono in cammino verso Betlemme, vedono nuovamente la stella, quasi a conferma di una perfetta armonia tra la ricerca umana e la Verità

divina, un’armonia che riempì di gioia i loro cuori di autentici sapienti (cfr Mt 2,10). Il culmine del loro itinerario di ricerca fu quando si trovarono davanti “il bambino con Maria sua madre” (Mt 2,11). Dice il Vangelo che “prostratisi lo adorarono”. Avrebbero potuto rimanere delusi, anzi, scandalizzati. Invece, da veri sapienti, sono aperti al mistero che si manifesta in maniera sorprendente; e con i loro doni simbolici dimostrano di riconoscere in Gesù il Re e il Figlio di Dio. Proprio in quel gesto si compiono gli oracoli messianici che annunciano l’omaggio delle nazioni al Dio d’Israele”.

“Un ultimo particolare conferma, nei Magi, l’unità tra intelligenza e fede: è il fatto che “avvertiti in sogno di non tornare da Erode, per un’altra strada fecero ritorno al loro paese” (Mt 2,12)”, ha sottolineato il Santo Padre.

“Sarebbe stato naturale ritornare a Gerusalemme, nel palazzo di Erode e nel Tempio, per dare risonanza alla loro scoperta. Invece, i Magi, che hanno scelto come loro sovrano il Bambino, la custodiscono nel nascondimento, secondo lo stile di Maria, o meglio, di Dio stesso e, così come erano apparsi, scompaiono nel silenzio, appagati, ma anche cambiati dall’incontro con la Verità. Avevano scoperto un nuovo volto di Dio, una nuova regalità: quella dell’amore”, ha concluso Papa Benedetto. “Ci aiuti la Vergine Maria, modello di vera sapienza, ad essere autentici ricercatori della verità di Dio, capaci di vivere sempre la profonda sintonia che c’è tra ragione e fede, scienza e rivelazione”.